

ULTIME L'Unità NOTIZIE Il Congresso del PC(b) dell'URSS

COSTITUITE ALL'INSAPUTA DELLO STESSO GOVERNO DI BONN

Scoperte nella Germania occidentale bande di terroristi armate dagli S.U.

Le rivelazioni del Primo Ministro dell'Assia - L'azione giudiziaria contro i terroristi soffocata dagli americani - Lo spionaggio USA finanziava i banditi tramite la filiale tedesca della Coca Cola

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINO, 10. - Il clamoroso scandalo delle bande naziste, armate e finanziate dagli americani che si proponevano di assassinare dirigenti comunisti, socialdemocratici e di altri movimenti che lottano per la pace, continua a dilagare in Germania. La prima denuncia è stata lanciata dal presidente del Consiglio dell'Assia, il socialdemocratico Giorgio Augusto Zinn, il quale aveva annunciato una riunione straordinaria del parlamento regionale, la scoperta di un completo, ordito dalla «Unione della Germania», di una riunione in Germania con la sigla B.D. in seguito all'arresto, avvenuto il 18 settembre, di alcuni capi di questa organizzazione, e un'indagine regionale per la quale sono stati sequestrati una grande quantità di armi americane e due «liste nere» di personalità comuniste e socialdemocratiche che si proponevano di venire assassinate in notti tenebrose di San Bartolomeo. La prima «lista nera», che riguardava gli esponenti politici da uccidere in un primo tempo, conteneva 95 nomi, fra cui quello del presidente del Consiglio della Bassa Sassonia, del segretario regionale in Baviera del partito socialdemocratico, del borgomastro di Brema e di Amburgo, di numerosi deputati, del capo del sindacato ferroviario e di personalità che si oppongono al trattato generale e all'esercito «europeo».

Malgrado tutto questo, la magistratura era stata obbligata a rilasciare immediatamente i terroristi, in quanto dichiararono di esser stati armati e di dipendere dalle autorità americane.

Un «servizio tecnico» Una inchiesta condotta sull'«servizio tecnico» dell'Unione della Germania comprendeva quaranta membri, sei erano ex-ufficiali delle S.S., dello esercito e dell'aviazione, era stato costituito alla fine del 1950 con l'autorizzazione degli americani. I sei esponenti, armi e danaro e designarono un ufficiale di collegamento, il quale doveva provvedere all'addestramento. In secondo tempo, venne designato un altro ufficiale di collegamento, incaricato di assicurare all'organizzazione tutte le protezioni necessarie affinché la sua attività potesse svolgersi all'insaputa delle autorità di occupazione delle altre potenze e della polizia tedesca.

A capo della banda venne posto il vice Presidente della Unione della Gioventù, l'ex dirigente nazista Peter, il quale agì sempre in pieno accordo con il presidente dell'organizzazione, l'ex maggiore nazista Paolo Luth. Peter e Luth avevano fondato il B.D.J. al principio del 1950, ottenendo immediatamente la somma di un milione di marchi, fornito tramite la succursale tedesca della «Coca-Cola».

Altre 14 sovvenzioni, per un ammontare di circa due milioni di marchi, corrispondenti a trecento milioni di lire vennero eruite da esponenti dell'industria e da personalità politiche che fra le quali si trovano il dottor Bernard von Brentano, fratello del capo del gruppo parlamentare democristiano e l'attuale ambasciatore tedesco a Roma, e l'ex generale nazista Halder.

Le dichiarazioni del Primo ministro dell'Assia, sono state successivamente smentite dal ministro degli Esteri bavarese che ha affermato di essere da tempo a conoscenza dell'esistenza di bande armate dello stesso genere, contro le quali è già stata spedita denuncia alla magistratura. Ma anche in questo caso, l'autorità giudiziaria è stata impotente, dato che gli americani hanno posto il veto a qualsiasi inchiesta sull'argomento.

20.000 terroristi Lo scandalo assume così proporzioni vastissime, i cui limiti non possono ancora essere precisati. Tempo fa, i dirigenti della Unione della Gioventù annunciarono che la loro organizzazione contava oltre 20 mila membri e non da escludersi che gran parte di essi siano armati e addestrati per scopi analoghi a quelli affidati al servizio tecnico. L'Unione della Gioventù, nella sua energia autodifensiva, formula accuse molto gravi, secondo le quali, sta il governo di Bonn a ricompensare i dirigenti di questo servizio con la conoscenza di tutta l'attività dell'organizzazione.

Queste affermazioni sono state contestate, oggi dal Servizio di Stato per gli Affari tedeschi, Franz Thiedick, il quale ha dichiarato che il suo ministero ha versato a suo tempo una somma di 10.000 dollari alla Unione della Gioventù tedesca per la preparazione di una manifestazione organizzata da Francoforte. Thiedick ha ammesso che uno dei compiti del suo ministero è quello di assicurare tutte le organizzazioni anticomuniste tedesche

che vari sussidi sono stati corrisposti ad altre associazioni. Da parte loro, anche funzionari della commissione americana, erano stati costretti ad ammettere che i fatti esposti da Zinn erano « sostanzialmente esatti », limitandosi ad affermare che non era la commissione a finanziare queste bande, ma, presumibilmente, organizzazioni di spionaggio alle dipendenze di Washington.

Di fronte a questi fatti, gran parte della stampa della Germania occidentale, adotta un energico atteggiamento, imposto dalla sdegnata reazione dell'opinione pubblica che, anche nella sua parte meno consapevole non le disdegna di prendere conto del fatto che le gravissime denunce formulate dal «Libro bianco», pubblicato nell'agosto 1951 dal governo democratico corrispondono in-

teramente alla realtà. Le rivelazioni del primo ministro dell'Assia - scrive il giornale d.c. «Weser Kurier» - non hanno provocato sorpresa a Bonn in quanto tutto il materiale era già a conoscenza del governo. Lo «Hamburger Echo», attacca, a sua volta, gli americani, con queste parole: «Gli americani affermano che tendenze dell'Unione della Gioventù erano loro sconosciute. Questo dettaglio, però, non toglie nulla al fatto che gli americani hanno costituito sul territorio tedesco, «alle spalle dei tedeschi un'organizzazione la quale avrebbe potuto arrecare al popolo tedesco tanto disastro». La sorte del popolo tedesco, «alle spalle dei tedeschi un'organizzazione la quale avrebbe potuto arrecare al popolo tedesco tanto disastro». La sorte del popolo tedesco, «alle spalle dei tedeschi un'organizzazione la quale avrebbe potuto arrecare al popolo tedesco tanto disastro».

Di fronte ad una insurrezione così umiliante perfino il Capo del Dipartimento della Polizia al Ministero degli Interni Hans Egid, di Bonn, ha dovuto dichiarare, in una conferenza stampa, che «è profondamente deplorabile che i servizi americani assoldino ed organizzino un esercito di resistenza segreta ed armata, senza che le autorità tedesche competenti siano state consultate e neppure avvertite».

L'indipendente «Hessische Nachrichten» scrive: «Gli americani responsabili di questo scandalo impiegano oggi gli stessi metodi per cui in passato impiegarono i criminali di guerra, formando bande che essi stessi avevano condannato come criminali a Norimberga. Essi interferiscono negli affari interni tedeschi in una misura che non ha nulla in comune con la democrazia».

Un agente notturno che stava ispezionando un'officina, scortato il gruppo, interveniva energicamente tentando di afferrare i banditi che riuscivano però a svincolarsi sfuggendo alla fuga.

Al vigile, si univa nell'inseguimento un giovane falegname e in un attimo l'intero quartiere si ridestava in seguito alle grida di allarme di alcuni passanti i banditi, temendo di venire catturati, abbandonavano la refettoria, si appostavano in un angolo buio e, aizzato contro uno dei loro inseguitori, un cane lupo che avevano con sé, aggredivano e bastonavano dopo aver fuggendo subito dopo e difendendo per le strade della periferia.

Tuttavia i carabinieri che richiamati dall'allarme avevano iniziato le indagini, riuscivano dopo alcune ore, ad arrestare uno dei banditi, aggiratisi fra i casolari alla pe-

riera del paese. Tradito in caserma, l'uomo veniva identificato per il 32enne Santino Roncagione, disoccupato e residente a Torino. Dalla sua confessione è stato possibile identificare gli altri due aggressori che sono Franco Collo di 36 anni, da Moncalieri, e Sergio Chiappello di 21 anni, da Dronero. I due sono attualmente rinchiusi nel carcere di Cuneo.

Le condizioni del vecchio aggredito, che in un primo tempo parevano gravi, sono sensibilmente migliorate.

La Norvegia appoggerà il dibattito sulla Tunisia OSLO, 10. - Il ministro degli Esteri norvegese, Lange, ha dichiarato oggi che il suo paese appoggerà qualsiasi iniziativa tendente ad includere nell'agenda dei lavori della prossima Assemblea generale delle Nazioni Unite la questione del Marocco e della Tunisia.

Le cave della Henaux occupate da un mese FIRENZE, 10. - Continua da oltre un mese, sostanzialmente, la solidarietà della popolazione della Verulia e di tutta la Lunigiana, l'eretica lotta dei cavatori di marmo della ditta Henaux, che difendono il loro salario e la produzione, occupano le cave abbandonate dagli industriali.

Ad Arezzo gli operai del Fabbro nella loro totalità sia astenuti dal lavoro e, riuniti in assemblea, hanno deciso di respingere ancora una volta i 110 licenziamenti chiesti dalla direzione e di dar mandato alla C. I. di continuare le trattative in Prefettura.

Una Fucceioni di Pondera tre operai sono stati licenziati e 10 operai sospesi per tre mesi; la CGIL e la CISL hanno avanzato proposte analoghe per salvare la fabbrica dalla crisi.

Compensativo è riuscito lo sciopero degli edili del Senese per il rinnovo e il miglioramento del contratto di lavoro. Per la stessa rivendicazione si sospenderanno domani i lavori edili di Arezzo e provincia.

Nuove proposte per le Reggiane REGGIO EMILIA, 10. - Il problema delle Reggiane, esaminato al recente Congresso della C.G.I.L. di Reggio, viene riproposto dai lavoratori che intendono battere per l'opinione pubblica, i governi e gli operai tutti, nell'ambito di proposte concrete, onde costringere il governo, l'autorità e direzione dello stabilimento a risolverlo.

Le proposte si possono così riassumere: 1) Eliminazione dell'apparato della liquidazione e passaggio alle nuove Reggiane; 2) Inquadramento delle «Nuove Reggiane» nel complesso IRI; 3) Immediato inizio della produzione tradizionale; costruzione e riparazione di materiale ferroviario che permetterebbe la esecuzione delle ordinazioni indicate e delle nuove ordinazioni acquisite e quindi l'occupazione di 1.500 operai e 150 impiegati e tecnici; 4) Favorire il completamento dei studi tecnici sui trattori S. 60.

Un medico della polizia ha affermato che la morte risulterà da una prima indagine. La polizia ha annunciato che si tratta di assassinio e di incendio doloso. Tutti gli oggetti preziosi, danaro, abiti che si trovavano nell'appartamento non sono stati toccati.

Sciolto in Grecia il Parlamento ATENE, 10. - Il governo di coalizione del liberale Plastiras si è dimesso e il Parlamento, stabilendo le nuove elezioni per il 18 novembre prossimo, il re ha incaricato il procuratore generale Demetrio Kiosopoulos di presiedere un governo transitorio. Le nuove elezioni sono state anticipate dopo che gli Stati Uniti hanno accettato una legge che prevede l'elezione dei membri del parlamento di maggioranza plurale e che sarebbe stato il nuovo sistema elettorale è destinato a facilitare l'assunzione di potere da parte dell'aspirante dittatore Papagos.

Il valletto dei Derby confessa la strage LIVERPOOL, 10. - Davanti al magistrato di polizia è comparso il valletto dei Derby, Harold Winstanley che in un eccesso di pazzia ha ucciso ieri nel momento di un'operazione di maglioramento e il vice maggiordomo, e ferito la stessa Lady Derby. Il giovane ha confessato il suo delitto, cioè di aver ucciso col mitra due uomini ma nessuno di loro è stato ferito al ferimento di Lady Derby e di un altro servitore.

Il valletto dei Derby non era in casa al momento della tragica sparatoria.

ANCORA NUOVE VITTIME DEL DISASTRO DI HARROW Dal groviglio di rottami contorti sono state estratte 107 salme I corpi di almeno quindici persone non ancora recuperati LONDRA, 10. - Il numero dei morti nel tragico incidente ferroviario di mercoledì continua a salire paurosamente. L'ultima cifra annunciata ufficialmente afferma che le vittime le cui salme sono state recuperate finora sono 107, ma le squadre di lavoratori che, con l'aiuto della fiamma ossidrica, hanno aperto ora una galleria fino al centro dell'ampio tunnel, in forme di rottami che è alto diversi metri, riferiscono di avere visto almeno altri cinque cadaveri che non sono ancora stati in grado di rimuovere.

Il cantiere centrale è formato dalla pesante locomotiva dell'espresso di Perth, la «City of Glasgow» e dai rottami di almeno due vagoni, uno appartenente allo stesso treno e l'altro al treno locale. I vagoni però sono ridotti in condizioni tali che non si sa ancora bene se ve siano due o tre.

È improbabile che i cadaveri ancora chiusi in queste vetture e che sarebbero circa una quindicina e forse ancor più, possano essere portati alla luce.

La direzione della polizia frattanto annuncia che 97 persone sono ancora in ospedale, molte di esse versano in pericolo di vita, mentre altri 64 feriti hanno potuto venire ritirati a casa.

Venti cadaveri non sono stati ancora identificati.

Misteriosa fine di un attore a New York NEW YORK, 10. - Nelle prime ore di questa mattina è stato rinvenuto nell'appartamento che abitava a New York il cadavere di Sanford Tills, trentacinquenne, attore alla televisione ed artista scenografico.

Le mani ed i piedi del Tills eran legati con un piccolo canapo elettrico, ed il cadavere presentava una profonda ferita alla tempia sinistra, prodotta da arma contundente. Il cadavere giaceva sotto un divano capovoltto, cui era stato applicato fuoco. Anche un mucchio di abiti, drogato su di una poltrona, era stato messo a fuoco, e pure qualche mobile era bruciato.

Le mani del cadavere erano ormai irriconoscibili. Nessuna altra parte del corpo era stata toccata dalle fiamme.

Un medico della polizia ha affermato che la morte risulterà da una prima indagine. La polizia ha annunciato che si tratta di assassinio e di incendio doloso.

Tutti gli oggetti preziosi, danaro, abiti che si trovavano nell'appartamento non sono stati toccati.

Sciolto in Grecia il Parlamento ATENE, 10. - Il governo di coalizione del liberale Plastiras si è dimesso e il Parlamento, stabilendo le nuove elezioni per il 18 novembre prossimo, il re ha incaricato il procuratore generale Demetrio Kiosopoulos di presiedere un governo transitorio.

Le nuove elezioni sono state anticipate dopo che gli Stati Uniti hanno accettato una legge che prevede l'elezione dei membri del parlamento di maggioranza plurale e che sarebbe stato il nuovo sistema elettorale è destinato a facilitare l'assunzione di potere da parte dell'aspirante dittatore Papagos.

Il valletto dei Derby confessa la strage LIVERPOOL, 10. - Davanti al magistrato di polizia è comparso il valletto dei Derby, Harold Winstanley che in un eccesso di pazzia ha ucciso ieri nel momento di un'operazione di maglioramento e il vice maggiordomo, e ferito la stessa Lady Derby. Il giovane ha confessato il suo delitto, cioè di aver ucciso col mitra due uomini ma nessuno di loro è stato ferito al ferimento di Lady Derby e di un altro servitore.

Il valletto dei Derby non era in casa al momento della tragica sparatoria.

FERMA RISPOSTA DI PHYONGYANG ALLE MANOVRE DI CLARK I cino-coreani continueranno a trattare per un armistizio Van Fleet sacrifica 600 soldati al giorno in vane offensive - Si combatte sul «cavallo bianco» TOKIO, 10. - La Cina e la Corea continueranno a perseguire la politica dei negoziati per l'armistizio in Corea, dal momento che il presidente americano si è rifiutato di accettare la unilaterale decisione americana di rinviare sine die le riunioni, né le provocazioni militari del Quartier Generale di Clark.

Lo ha annunciato ogni radio Pyongyang in una trasmissione dedicata agli avvenimenti di questi giorni, facendo appello ancora una volta all'opinione pubblica mondiale perché spenzi con la sua protesta la disperata manovra di guerra americana e imponga una soluzione negoziata del conflitto.

I popoli del mondo - ha detto radio Pyongyang - sono ansiosi di vedere cessare la guerra in Corea. Gli aggressori americani, invece, non danno ascolto a questa richiesta di tutti i popoli, compreso quello americano. Essi hanno ignorato tutti gli sforzi del nostro paese per ottenere una rapida conclusione dell'armistizio, hanno respinto sistematicamente le proposte stesse promesse, e hanno appeso le trattative a tempo indeterminato. I popoli del mondo non possono tollerare più a lungo questa situazione. Senza alcun dubbio, gli aggressori americani saranno considerati pienamente responsabili per il prolungamento e il sabotaggio delle trattative per l'armistizio in Corea.

Noi siamo per la continuazione delle trattative armistiziali - ha concluso la radio coreana - per la rigorosa osservanza della Convenzione di Ginevra e per il diritto di ogni popolo di scegliere il suo sistema di governo e di condurre la vita pacifica. La nostra è una giusta causa. I nostri interessi sono inseparabili da quelli del popolo di tutto il mondo. Siamo certi che, assieme al nostro

americano. Essi hanno ignorato tutti gli sforzi del nostro paese per ottenere una rapida conclusione dell'armistizio, hanno respinto sistematicamente le proposte stesse promesse, e hanno appeso le trattative a tempo indeterminato. I popoli del mondo non possono tollerare più a lungo questa situazione. Senza alcun dubbio, gli aggressori americani saranno considerati pienamente responsabili per il prolungamento e il sabotaggio delle trattative per l'armistizio in Corea.

Noi siamo per la continuazione delle trattative armistiziali - ha concluso la radio coreana - per la rigorosa osservanza della Convenzione di Ginevra e per il diritto di ogni popolo di scegliere il suo sistema di governo e di condurre la vita pacifica. La nostra è una giusta causa. I nostri interessi sono inseparabili da quelli del popolo di tutto il mondo. Siamo certi che, assieme al nostro

americano. Essi hanno ignorato tutti gli sforzi del nostro paese per ottenere una rapida conclusione dell'armistizio, hanno respinto sistematicamente le proposte stesse promesse, e hanno appeso le trattative a tempo indeterminato. I popoli del mondo non possono tollerare più a lungo questa situazione. Senza alcun dubbio, gli aggressori americani saranno considerati pienamente responsabili per il prolungamento e il sabotaggio delle trattative per l'armistizio in Corea.

Noi siamo per la continuazione delle trattative armistiziali - ha concluso la radio coreana - per la rigorosa osservanza della Convenzione di Ginevra e per il diritto di ogni popolo di scegliere il suo sistema di governo e di condurre la vita pacifica. La nostra è una giusta causa. I nostri interessi sono inseparabili da quelli del popolo di tutto il mondo. Siamo certi che, assieme al nostro

americano. Essi hanno ignorato tutti gli sforzi del nostro paese per ottenere una rapida conclusione dell'armistizio, hanno respinto sistematicamente le proposte stesse promesse, e hanno appeso le trattative a tempo indeterminato. I popoli del mondo non possono tollerare più a lungo questa situazione. Senza alcun dubbio, gli aggressori americani saranno considerati pienamente responsabili per il prolungamento e il sabotaggio delle trattative per l'armistizio in Corea.

20.000 terroristi

La polizia francese indaga sulla scomparsa di capolavori

Il Giappone raddoppierà gli effettivi militari

Fondi egiziani sbloccati a Londra

Il Cairo, 10. - Una vera e propria agenzia di spionaggio è stata scoperta in un appartamento di New York.

Il Cairo, 10. - Una vera e propria agenzia di spionaggio è stata scoperta in un appartamento di New York.

Il Cairo, 10. - Una vera e propria agenzia di spionaggio è stata scoperta in un appartamento di New York.

Il Cairo, 10. - Una vera e propria agenzia di spionaggio è stata scoperta in un appartamento di New York.

Il Cairo, 10. - Una vera e propria agenzia di spionaggio è stata scoperta in un appartamento di New York.

PIETRO INGLAO - direttore